

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

Comuni di Marano di Napoli e Quarto

Comune Capofila: Marano di Napoli

UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE

22.10.20

<p>N 289</p> <p>del 31/07/2024</p>	<p>Oggetto: albo degli operatori economici accreditati per il servizio di Assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità C3 - avviso pubblico e capitolato d'oneri</p>
------------------------------------	---

Oggetto: accertamento di entrata - ...Prenotazione d'impegno - ...Impegno di spesa - ...Liquidazione di spesa - ...Org. e gestione del personale - ...Determinazione a contrarre - ...Programmazione

PREMESSA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento avviato d'ufficio ed istruito dal dr. Agostino TASSIERO, funzionario sociale; lo stesso attesta, con la sottoscrizione della presente istruttoria, l'insussistenza nei propri confronti - salve diverse situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza - di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli;

Il conferimento dell'incarico di dirigente ad interim area amministrativa è avvenuto con decreto C.S n° 6/2021.

L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2024 (delibera C.C. N 26/2024)

ISTRUTTORIA

Premesso che:

tra gli interventi finanziati dall'UE attraverso il fondo povertà 2018 è previsto il servizio di Assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità C3 con i piani di zona sociale degli anni 2019 e 2020, tra gli interventi dell'area responsabilità familiari, è stata programmata la continuazione del servizio già previsto dal fondo povertà 2018 anche con i piani di zona degli anni 2021 e 2022 è stato programmato il citato servizio Considerato che l'importo disponibile per il servizio di cui trattasi per gli anni dal 2018 al 2023, è opportuno non conferire in appalto il servizio stesso ad un unico operatore economico ma di creare - come già seguito da tempo per i servizi di assistenza domiciliare dell'area disabili e area anziani - un albo di operatori economici accreditati dal quale il beneficiario della prestazione potrà liberamente scegliere il fornitore del servizio;

che tale scelta, consentita sia dall'art. 11 della legge n 328/2000 sia, per gli Enti del terzo settore, dall' articolo 55 del d. lgs n 117/2017 (codice del terzo settore) consente:

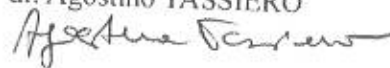
- a) di raggiungere una migliore efficienza del servizio mediante la concorrenza tra più imprenditori economici;
- b) una maggiore libertà del beneficiario che sceglie l'operatore cui richiedere il servizio;
- c) un risparmio di spesa in quanto il Comune di Marano di Napoli, non essendo una stazione appaltante qualificata, per l'esperimento di una procedura di gara deve necessariamente rivolgersi ad una stazione appaltante qualificata, secondo le scelte delle Amministrazioni straordinaria e ordinaria, la SUA presso il Provveditorato interregionale alle OO.PP. Di Napoli o la CUC dell'Area Nolana, e tali Stazione appaltanti devono essere compensate;
- d) evita, infine, l'erogazione di cospicue somme ad un unico operatore economico consentendo a più imprese di realizzare la propria missione e finalità;

Considerato che le procedure di accreditamento sono sottratte all'applicazione del codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 6, comma 1, ultimo periodo del d. lgs n. 36/2023 e che le stesse procedure, previste dall'art. 55 del codice del terzo settore, sono regolamentate dai principi della legge n 241/1990 e ss.mm. si

che rende necessario procedere all'accreditamento mediante pubblicazione di avviso pubblico
Visti i commi 3 e 4 dell'art. 55 del d. lgs n 117/2017 e ss.mm
Visto il D.M. del M.L.P.S n 72 del 31 marzo 2021 concernente l'adozione delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore per l'applicazione degli artt. 55 - 57 del d. lgs n 117/2017;
Vista la determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante *Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari* aggiornata con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 secondo cui per i servizi in accreditamento previsti dagli artt. 55 - 58 del d. lgs n 117/2017 " *la stazione appaltante potrà acquisire il CIG in occasione della sottoscrizione della convenzione con l'operatore economico accreditato e riportare lo stesso in tutti i pagamenti disposti in attuazione della convenzione*"
Il responsabile del procedimento propone di indire procedura ad evidenza pubblica regolata dalla legge n 241/1990 e secondo quanto previsto dall'allegato avviso pubblico, capitolato d'oneri e clausole del patto di accreditamento, per la formazione di albo di soggetti accreditati per la fornitura del servizio ADE;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dr. Agostino TASSIERO



IL COORDINATORE UDP

Vista la istruttoria che precede

ATTESTA - ai sensi dell'art 147-bis del D.Lgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 - la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTA, altresì:

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri riportati in dispositivo, non produce ulteriori riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente
4. che sono state/saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della L. 190/2012;

ATTESTATA l'insussistenza nei propri confronti - salve diverse situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza - di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione
Ritenuto dover adottare provvedimento in conformità alla istruttoria del responsabile della stessa

DETERMINA

Approvare l'avviso pubblico, il capitolato d'oneri e le clausole del patto di accreditamento per la formazione dell'albo degli operatori economici accreditati per il servizio di Assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità C3;

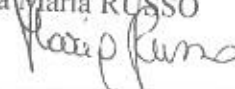
Pubblicare l'avviso sul sito dei Comuni di Marano e Quarto e nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione gare.

Nominare RUP della procedura di accreditamento è il dr. Agostino TASSIERO;

Inviare copia della presente al Sindaco e ufficio segreteria

IL COORDINATORE UDP

dr.ssa Maria RUSSO





328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

Servizio di Assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità Codice C3 – Capitolato d’oneri –

Art. 1 SERVIZIO IN ACCREDITAMENTO E COSTO ORARIO DEGLI STESSI

L'Ambito territoriale provvede alla erogazione del Servizio di Assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità codice C3, descritto ai successivi articoli 6, 7, 8 e 9, mediante lo strumento dell'accREDITAMENTO di cui agli articoli n. 11, comma 3, della legge n. 328/2000 e ss.mm. e n. 55, comma 4, del d. lgs. n. 117/2017, ovverosia mediante la creazione di un albo, di soggetti ritenuti idonei ai quali il nucleo familiare del minore in carico, per libera scelta, richiede il servizio medesimo.

Il costo orario del servizio pagato dall'Ambito è pari a **20,48 €** oltre iva.

Il servizio in accREDITAMENTO potrà essere finanziato da risorse del FUA o altre fonti di finanziamento (Fondi del P.N.R.R.; Fondo di coesione territoriale finanziati dal FSE; altre risorse di finanziamento di provenienza UE).

In caso di servizi finanziati con risorse diverse dal FUA (Fondi del P.N.R.R.; Fondo di coesione territoriale finanziati dal FSE; altre risorse di finanziamento di provenienza UE), l'aliquota applicata potrà essere diversa – ma non inferiore – a quella prevista al comma 2 e sarà quella prevista dal progetto finanziato.

Art. 2 SCELTA DEL FORNITORE

Il Servizio Sociale di ciascun Comune dell'Ambito, assegna agli aventi diritto di cui all'art. 7 il servizio di cui al presente capitolato. Il servizio assegnato è richiesto direttamente dalla famiglia che sceglie il fornitore dall'albo degli operatori economici accREDITATI. A tal fine, l'operatore economico ha l'obbligo di creare un sito internet – dal quale rilevare gli indirizzi di contatto (telefono, email, pec) in cui sono riportate tutte le informazioni utili per consentire la scelta del soggetto ammesso al servizio.

Ciascun operatore economico può fornire all'ufficio di piano schede informative della propria azienda al fine di consentire una scelta avveduta da parte dell'utente.

Nella scheda, l'operatore economico accREDITATO potrà anche riportare eventuali ulteriori interventi, aggiuntivi a quelli richiesti dal presente capitolato e/o in aggiunta a quelli riportati nell'estratto del PEI.

È facoltà dell'utente variare, in qualunque momento, e previa motivazione, con effetto dal primo giorno del mese successivo alla data in cui esercita tale facoltà, la scelta del fornitore mediante comunicazione scritta, inviata all'ufficio di piano ed al fornitore che, ricevuta la comunicazione, ha l'obbligo di restituire all'ufficio di piano il titolo ricevuto per l'attivazione del servizio.

In caso di cancellazione del fornitore dall'albo, l'ufficio di piano comunica all'utente ed al fornitore scelto la data di decorrenza della cessazione dei rapporti contrattuali con il fornitore medesimo; da tale data la prosecuzione di eventuali interventi erogati al beneficiario su richiesta dello stesso, saranno a carico esclusivo dell'utente richiedente con esclusione di ogni responsabilità dell'Ambito territoriale.



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

Ciascun operatore accreditato non potrà rendere prestazioni per un importo superiore a **€ 80.000 (ottantamila €) in un anno;**

In caso di mancato raggiungimento, nel corso dell'anno, dell'importo di € 80.000 €, l'importo non utilizzato non può essere cumulato all'importo dell'anno successivo. Tale importo sarà riportato nel contratto di accreditamento che sarà sottoscritto.

Art. 3 TITOLO PER LA EROGAZIONE E PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il titolo, definito anche voucher, che consente all'utente di fruire del servizio in accreditamento, è l'estratto del PEI (piano educativo individuale). L'estratto - redatto in tre copie - è sottoscritto dall'assistente sociale del Comune di residenza dell'assistito e dal coordinatore dell'ufficio di piano - riporta i seguenti dati:

- Dati anagrafici e fiscali del beneficiario;
- gli interventi da effettuare a beneficio della famiglia;
- le ore settimanali e mensili da erogare e i gg della prestazione;
- la fonte di finanziamento (FUA o altre risorse - quali PNRR, PAC, FONDO POVERTA' o altre risorse di derivazione UE) con indicazione dell'aliquota pagata dall'Ambito in caso di interventi non finanziati dal FUA;
- Il periodo complessivo di durata del servizio.

Per fruire del servizio, l'utente consegna al fornitore, inviando contestuale comunicazione all'Ambito della scelta effettuata, due copie dell'estratto del PEI una delle quali è restituita, entro due giorni, all'Ambito corredata dalla documentazione di cui all'art. 10 e dall'attestazione della presa in carico dell'utente; in caso di mancata allegazione della documentazione richiesta all'art. 10 o di superamento - per effetto delle scelte già intervenute - del limite annuale previsto all'art. 2 del presente capitolato, l'Ambito comunica all'utente l'inefficacia della scelta con la conseguente necessità di scegliere altro fornitore del servizio.

La scelta produce effetti - tra l'Ambito territoriale e il fornitore - dalla data di ricezione, da parte dell'Ambito, della copia del titolo di cui al comma 1 con allegata la documentazione prevista all'art. 10 del presente capitolato.

Laddove dagli atti dell'ufficio di piano risulti che un fornitore presenti titoli che eccedano il trenta per cento del numero medio degli utenti assegnati ad altri operatori iscritti in albo, il perfezionamento della scelta dell'utente è subordinata alla indicazione, da parte dell'utente, dei motivi che lo hanno indotto a tale scelta.

Art. 4 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO ACCREDITATO

Il soggetto accreditato, con la sottoscrizione del patto di accreditamento assume nei confronti:

- degli utenti presi in carico: l'obbligo di prestare il servizio in conformità a quanto previsto dall'estratto del PEI, salvo giustificati motivi da comunicare all'ufficio di piano;
- dell'Ambito 15 e dei Comuni di residenza degli utenti: le obbligazioni previste dal presente capitolato e quelle previste all'art. 4 del contratto di accreditamento e l'obbligo di manlevare gli stessi



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

da ogni e qualsiasi responsabilità conseguenti ad eventi pregiudizievoli e dannosi causati agli utenti ed a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio e per l'esecuzione del servizio.

Art.5 Qualificazione del personale da impegnare nel servizio

Il servizio in accreditamento è prestato con educatori professionali, in possesso di uno dei titoli (laurea triennale o specialistica) previsti all'art. 1, comma 595, della legge n 205/2017 o che abbiano acquisito la qualifica di educatore ai sensi dei commi 597, 598 e 599 della medesima art 1 della legge n 205/2017, o con altre figure concordate con l'assistente sociale di riferimento per casi particolari. Non possono essere assegnati al servizio, educatori che abbiano riportato condanne penali per uno dei reati previsti agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale ovvero che abbiano subito sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (d. lgs n 30 del 2014).

ART. 6 Obiettivi del servizio

Il Servizio mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- garantire i diritti dei minori a vivere nella propria famiglia e nel proprio contesto di vita, prevenendo o riducendo l'istituzionalizzazione;
- attivare e potenziare le capacità della famiglia e sostenerla nel percorso di acquisizione della consapevolezza del suo ruolo educativo;
- attivare sostegno psico-sociale ed educativo, in un contesto familiare con problematiche circoscritte, di breve o media durata.
- educare al rispetto e alla condivisione delle regole, favorendo la socialità e lo sviluppo delle competenze genitoriali;
- evitare il cronicizzarsi di situazioni di disagio relazionale;

Per i nuclei per i quali è stato disposto l'allontanamento dei figli il servizio mira a consentire il loro rientro nel nucleo di origine;

ART. 7 Soggetti beneficiari

Il servizio è rivolto:

- alle famiglie aventi minori a rischio di devianza a causa dell'inadeguatezza genitoriale;
- a famiglie multiproblematiche e con disagio sociale;



328/00

AMBITO TERRITORIALE N.15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

- a minori le cui famiglie si trovino in difficoltà temporanea ad esercitare la funzione educativo-genitoriale;
 - a minori istituzionalizzati per i quali si possa prevedere il rientro in famiglia, prevedendo attività socio-psico-educative sugli esercenti la responsabilità;
 - minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, i cui esercenti della responsabilità genitoriale sono sottoposti a prescrizioni e/o limitazione alla loro funzione.
- Il servizio sarà garantito ed erogato come previsto nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

ART. 8 Prestazioni del servizio

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti all'art. 6, il servizio si articola e realizza i seguenti interventi:

- coinvolgimento delle risorse territoriali per la messa in opera, il monitoraggio e la riformulazione del progetto educativo da realizzare con la famiglia;
- accompagnamento socio-psico-educativo alla coppia genitoriale o a chi ne esercita tale funzione, finalizzato alla risoluzione delle problematiche presentate, attraverso la valorizzazione delle potenzialità personali, etc.
- azioni di prevenzione dell'isolamento di adulti e ragazzi in difficoltà, accompagnandoli e orientandoli nella fruizione di occasioni di crescita personale e sociale.

L'aggiudicataria dovrà assicurare il supporto scientifico e tecnico-operativo alle attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del Servizio.

ART. 9 Organizzazione del servizio

Il servizio è svolto su sei giorni feriali settimanali in un periodo, secondo le esigenze delle famiglie assistite, compreso fra le ore 9,00 e le ore 19,00, sulla base della programmazione dell'intervento individualizzato definito dal P.E.I. e secondo le direttive dell'assistente sociale referente del caso e/o del coordinatore dell'ufficio di piano.

Il servizio dovrà essere svolto al domicilio della famiglia ovvero presso strutture esterne in relazione agli interventi previsti dal P.E.I.

Per ogni famiglia il servizio sociale redige, previa valutazione del bisogno, il P.E.I.

Nell'esecuzione delle prestazioni, l'operatore economico accreditato dovrà garantire la continuità dello stesso operatore nei confronti di ciascun utente; in caso di sostituzione dell'operatore deve essere previsto un periodo di affiancamento.

Per la verifica e la valutazione del Servizio sociale comunale, lo stesso può chiedere una relazione bimestrale a ciascun educatore e/o un incontro con lo stesso.

ART. 10 Obblighi dell'affidatario del servizio in materia di personale

1. L'operatore economico accreditato, entro il giorno di attivazione del servizio deve comunicare i nominativi dell'operatore impegnato (riportando le generalità complete, la residenza anagrafica e cod. fiscale) corredato da:

- a) copia del titolo di studio e/o professionale previsto al comma 1 in possesso di ciascuno;



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

- b) copia del contratto di lavoro sottoscritto; ove si tratta di contratto diverso dal lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante in cui sia precisata quale norma di legge o del CCNL consenta la tipologia di contratto applicato;
- c) copia del modello unilav;
- 2 Tutte le notizie di cui al precedente comma dovranno essere comunicate all'UDP anche nel caso di sostituzione del personale.
- 3 L'Ambito potrà richiedere, anche nel corso del contratto, la sostituzione del personale impegnato ove ritenga – motivatamente – che lo stesso non abbia idonea qualificazione o pervengano all'Amministrazione segnalazioni in ordine a comportamenti impropri tenuti dal personale; a pena di risoluzione del contratto di accreditamento l'operatore economico dovrà provvedere alla sostituzione entro tre giorni dalla richiesta.
4. L'impiego di personale non avente i titoli e l'esperienza previsti all'art. 5 determina l'applicazione di una penale di € 3.000 per ciascun operatore sprovvisto dei requisiti e la risoluzione del patto di accreditamento.
5. L'inadempimento di quanto previsto al comma 1 determina l'inefficacia della scelta dell'utente e il mancato pagamento delle prestazioni eventualmente rese.
6. L'Affidatario del servizio ha l'obbligo:
- di stipulare con gli educatori addetti al servizio un contratto di lavoro privato subordinato a tempo determinato (o indeterminato);
 - applicare al personale impegnato nel servizio un trattamento economico non inferiore a quello previsto per i livelli D2 dal CCNL del personale delle cooperative del settore socio-sanitario educativo per il triennio 2017/2019 sottoscritto il 28 marzo 2019 e validato definitivamente in data 19 maggio 2019;
 - provvedere al pagamento del trattamento economico al personale con cadenza mensile regolare e, comunque non oltre 40 giorni successivi al termine del mese lavorato;
 - provvedere al pagamento del trattamento economico a mezzo forme di pagamento tracciabili ivi compreso, ove richiesto dal dipendente, l'accredito a mezzo bonifico su conto o carte prepagate con iban intestati al dipendente medesimo;
7. L'accertata inosservanza della lettera a) del comma precedente determina la risoluzione del patto e una penale di € 3.000/00.
8. L'accertata inosservanza delle lettere c) e d) del comma 6, determina l'applicazione di una penale di € 4000, con la risoluzione ipso iure del contratto per la violazione della lettera d).



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
UFFICIO DI PIANO

Art. 11 Obblighi degli educatori

Gli educatori, o le altre figure professionali, impegnati nel servizio dovranno:

- a) avere condotta irreprensibile nei confronti degli utenti;
- b) osservare l'obbligo del segreto di ufficio e il dovere di riservatezza relativamente a tutto ciò di cui verranno a conoscenza nel rapporto con le famiglie ed i minori affidati;
- c) non richiedere e non accettare, dalle famiglie ad essi affidate, compensi di qualsiasi natura in cambio delle prestazioni effettuate;
- d) essere dotato di cartellino personale, i cui oneri sono a carico dell'affidatario, riportante la foto, il nome e cognome nonché la cooperativa che svolge il servizio in appalto; tale cartellino dovrà essere indossato ogni qualvolta l'educatore svolge l'attività presso il domicilio delle famiglie assegnate, nonché presso la sede dei Comuni dell'Ambito in caso di presenza presso gli uffici comunali che abbiano rapporti con l'utenza.

ART. 12 Coordinatore del servizio e funzioni

Il servizio dovrà essere coordinato da un educatore professionale o da uno psicologo anche non addetti stabilmente al servizio purché nell'organico dell'operatore economico accreditato.

ART. 13 SEDE DEL SERVIZIO E SPESE

Il servizio è svolto al domicilio delle famiglie assistite nonché, ove richiesto dalle circostanze, presso le sedi indicate dai Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA).

ART. 14 Durata dell'albo e dell'accreditamento

1. Salvo quanto previsto al comma 4, l'albo dei soggetti accreditati ha validità di cinque anni dalla data della determina di costituzione; salvo quanto previsto al comma successivo l'iscrizione dell'operatore economico nell'albo ha validità sino alla scadenza dell'albo.

2. Con periodicità annuale, previa dichiarazione sostitutiva da rendere entro il 30 novembre di ciascun anno, di permanenza dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d. lgs n 36/2023 - e della produzione di referenze bancarie sulla affidabilità economica richieste dal bando pubblicato per la costituzione dell'albo, l'Ambito verifica il permanere di tali requisiti di ordine generale e di carattere economico e, in caso di accertata carenza degli stessi, dispone la cancellazione dell'operatore economico accreditato dall'albo con decorrenza dal mese di gennaio dell'anno successivo alla verifica effettuata.



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

3. In qualunque tempo e, comunque, entro il 31 ottobre di ciascun anno i soggetti non iscritti nell'albo possono chiedere l'iscrizione nell'albo medesimo se in possesso dei requisiti richiesti dal bando pubblicato per la costituzione dell'albo; l'iscrizione ha effetto dal mese di gennaio dell'anno successivo alla presentazione dell'istanza, ove ammessa.

4. L'Ambito territoriale si riserva la facoltà, decorsi due anni dalla approvazione dell'albo degli accreditati, di conferire – previa procedura ad evidenza pubblica regolata del d. lgs. n. 36/2023 – ad un unico operatore economico il servizio di cui al presente capitolato.

ART. 15 Sottoscrizione del patto di accreditamento

A seguito dell'iscrizione nell'albo l'operatore economico sottoscriverà il patto di accreditamento, di durata quinquennale dalla data di sottoscrizione, previa costituzione di cauzione definitiva per un importo forfettario di € 40.000 (**quarantamila €**) che assolverà anche alla garanzia di manleva prevista all'art. 18 del presente capitolato.

Il contratto è stipulato con la condizione della risoluzione anticipata decorsi due anni dalla sottoscrizione ove l'Amministrazione eserciti la facoltà di cui al comma 4 dell'articolo 14.

Salvo quanto previsto al comma successivo, la cauzione sarà prestata con le modalità previste all'art. 106 del d. lgs n 36/2/2023, e dovrà avere durata per l'intera durata del patto di accreditamento.

E' esclusa la costituzione di garanzia mediante polizze rilasciate da intermediari finanziari diversi da istituti di credito bancari; in caso di polizze emesse da compagnie di assicurazione il nominativo del garante deve essere comunicato **preventivamente all'Amministrazione e dalla stessa approvato per iscritto.**

In caso di polizze assicurative stipulate per un periodo inferiore all'intera durata del patto di accreditamento o per il caso in cui il pagamento del premio non copra l'intera durata del patto di accreditamento in quanto versato per un solo anno, il patto di accreditamento si intenderà automaticamente risolto dal giorno successivo alla scadenza del premio pagato per la polizza fideiussoria ove l'operatore economico accreditato non depositi presso l'ufficio di piano – non oltre tre giorni prima della scadenza del premio medesimo – la quietanza rilasciata dalla compagnia assicurativa, attestante il pagamento del premio per l'anno successivo.

La risoluzione del patto di accreditamento, per omesso pagamento del premio della fideiussione, prestata a garanzia degli obblighi contrattuali, non determina la cancellazione dall'albo ma richiede la sottoscrizione di una ulteriore convenzione per la prosecuzione del servizio.

La cauzione sarà svincolata, previa richiesta scritta dell'operatore economico, ventiquattro mesi dopo la scadenza del patto di accreditamento a condizione che non vi siano procedimenti per violazioni del patto e che non sia stato notificato al Comune alcun ricorso – da parte di lavoratori dipendenti dell'operatore economico accreditato – per inadempienze retributive del datore di lavoro.

In alternativa, al termine di cui al comma precedente, la cauzione potrà essere svincolata decorsi sei mesi dalla scadenza dal contratto a condizione che non vi siano procedimenti per violazioni del contratto medesimo e che sia prodotta una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 21 del dpr n 445/2000, resa da ciascun dipendente impegnato nel servizio il cui nominativo sia stato comunicato all'Ambito, attestante che il datore di lavoro ha soddisfatto nei propri confronti tutti gli obblighi retributivi e di non avere, per il servizio prestato agli utenti dell'Ambito n. 15, nulla a pretendere e con liberatoria dell'Ente comunale da responsabilità solidali di cui all'art. 29 del d. lgs n 276/2003.



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

Alla cauzione di cui al presente articolo non si applicano le riduzioni previste dal d. lgs n 36/2023 a favore delle micro, piccole e medie imprese e per il caso di possesso di certificazione di qualità in quanto alla procedura di accreditamento non si applica il codice dei contratti pubblici di cui al citato d. lgs n 36/2023.

ART. 16 Determinazione del corrispettivo e modalità di pagamento

1. Per il servizio prestato all'utente, all'operatore economico accreditato è erogato il compenso orario, da intendersi al netto dell'IVA **previsto all'art. 1 di questo capitolato.**
2. Il corrispettivo sarà liquidato, a condizione dell'acquisizione di DURC con esito regolare, entro trenta giorni dalla ricezione dei documenti – se richiesti – in formato cartaceo previsti al comma 3 e della fattura elettronica che dovrà essere distinta per ciascuna fonte di finanziamento e dovrà riportare:
 - a) il CIG e la fonte di finanziamento con indicazione del CUP ove previsto;
 - b) iniziali del beneficiario del servizio ed il mese in cui lo stesso è stato reso; in caso di utenti in numero maggiore di cinque, gli stessi potranno riportarsi in un elenco allegato alla fattura.
3. L'ufficio di piano potrà richiedere all'acquisizione della fattura elettronica i documenti di cui alla lettera a) e b), che dovranno essere, redatti su modelli forniti dall'Ambito, e di cui alla lettera c) del presente comma. L'ATS, altresì, potrà richiedere:
 - a) il foglio di servizio individuale compilato per ciascun operatore con indicazione del nominativo dell'utente e della data e durata della prestazione; tale foglio dovrà essere sottoscritto dal dipendente che effettua la prestazione e dall'utente che dovrà riportare, in calce al foglio, le proprie annotazioni sulla qualità del servizio ricevuto (soddisfacente o insoddisfacente);
 - b) prospetto riepilogativo mensile nel quale riportare per ciascun utente le ore effettuate nel corso del mese; tale prospetto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico;
 - c) copia del bonifico intestato al dipendente concernente il pagamento della retribuzione del secondo mese antecedente la fattura; l'omesso invio di copia del bonifico costituisce prova della inosservanza della clausola di cui all'art 10, 6^ comma, lettera c del presente capitolato;
4. In caso di DURC con esito irregolare l'Amministrazione provvede al pagamento applicando l'intervento sostitutivo previsto all'art. 30, comma 5, del d. lgs n 50/2016 e ss.mm.
5. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato su conto avente i requisiti di cui all'art. 3 della legge n 136/2010 e ss.mm. i cui estremi saranno riportati nel contratto di accreditamento.
6. L'Ambito provvede all'intervento sostitutivo in tutti i casi previsti all'art. 11, comma 6, del d. lgs n. 36/2023.



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

ART. 17 - CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il servizio è svolto sotto la vigilanza dell'assistente sociale del Comune di riferimento che, con motivata relazione, potrà richiedere al coordinatore dell'ufficio di piano l'assegnazione del beneficiario ad altro operatore economico accreditato.

L'intervento di tre relazioni negative determina la cancellazione dell'operatore economico dall'albo dei soggetti accreditati.

ART. 18 CLAUSOLA DI MANLEVA

L'operatore economico accreditato, con il contratto di affidamento, resta obbligato a manlevare il committente da ogni e qualsiasi responsabilità, in qualunque tempo dovesse essere rilevata, anche successivamente alla conclusione del contratto, per eventuali danni a cose o persone, cagionate a terzi durante l'esecuzione del servizio e si obbliga, con la sottoscrizione del contratto di appalto, a tenere indenne l'Amministrazione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti e connessi con lo svolgimento del servizio affidato.

La citata clausola di manleva si applica altresì in tutti i contenziosi di lavoro instaurati tra l'affidatario ed il proprio personale impegnato nel servizio ed aventi ad oggetto l'inadempimento di esso affidatario di norme previste dai CCNL relativamente al trattamento economico dei dipendenti, contenziosi dai quali potrebbe derivare una responsabilità solidale del committente pubblico ai sensi dell'art. 1676 del Cod. civile o dell'art. 29, comma 2, del d. lgs n 276/2003 nella eventualità che tale ultima norma sia ritenuta applicabile dal Giudice del lavoro.

ART. 19 OBBLIGHI ASSICURATIVI

Sono a totale ed esclusivo carico dell'operatore economico accreditato i risarcimenti degli eventuali danni a terzi connessi all'esercizio del servizio, così come ogni responsabilità civile.

A garanzia di solvibilità per le responsabilità civili l'operatore economico accreditato dovrà depositare presso l'ufficio contratti polizza assicurativa contro i rischi R.C.T. e R.C.O. con massimali per RCT € 1.500.000/00 per persone o cose;

per RCO € 250.000/00 per sinistro; € 250.000/00 per persona;

Eventuali scoperti o franchigie previste dalla polizza non sono opponibili all'Amministrazione e restano a totale carico dell'affidatario.

ART. 20 Penali per inadempimento e procedura per l'applicazione

1. Nel caso di inosservanza di quanto indicato nel presente capitolato o nel patto di accreditamento, il Comune applicherà una penale variabile in relazione alle violazioni accertate.

2. Comportano una penale tra € 250,00 ed € 500,00 le seguenti violazioni:

a) l'arbitraria decisione di introdurre variazione di orario e/o di modalità operative effettuate senza darne comunicazione e senza preventiva autorizzazione del servizio sociale referente;



328/00

AMBITO TERRITORIALE N.15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)

Comune Capofila: Marano di Napoli

UFFICIO DI PIANO

- b) sospensione del servizio per giustificato motivo, effettuata senza preavviso al servizio sociale referente ed all'ufficio in ordine alle cause della sospensione;
- c) omessa sostituzione del personale assente per malattia;
- d) l'adozione di comportamenti volti ad influenzare e/o condizionare la libera scelta dell'utente in merito all'individuazione del soggetto erogatore tra tutti quelli accreditati;
- e) il mancato rispetto degli obblighi riportati nel presente capitolato fatto salva le ipotesi in cui è prevista la risoluzione della convenzione;
3. Per la prima violazione di ciascuna delle ipotesi di cui al comma precedente la penale è sempre pari a € 250,00.
4. Comportano l'applicazione di una penale di € 1000,00 e la risoluzione del rapporto con cancellazione dall'albo di Ambito e conseguente decadenza dell'accreditamento le seguenti ipotesi:
- a) gravi, e reiterate per almeno due volte, violazioni degli obblighi contrattuali;
- b) impiego di personale non in possesso della qualifica richiesta, non contrattualizzato con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale;
- c) sospensione del servizio senza giustificato motivo e senza attivazione di misure idonee ad impedire la sospensione stessa;
- d) l'interruzione definitiva del servizio senza giusta causa;
- e) la cessione a terzi del patto di accreditamento;
- f) il permanere di criticità segnalate formalmente dall'utente del servizio;
- g) un numero di contestazione superiori a tre;
- h) l'esecuzione del servizio mediante ricorso a contratti di cooperazione con altre imprese non previamente comunicato all'Ambito territoriale;
5. Comportano la risoluzione del rapporto con cancellazione dall'albo di Ambito e conseguente decadenza dell'accreditamento le seguenti:
- a) perdita dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco;
- b) revoca dei titoli abilitativi all'esercizio del servizio;
- c) tre relazioni negative, rese dall'assistente sociale che ha in carico il soggetto beneficiario dell'intervento, sul servizio prestato in corso di rapporto contrattuale;
6. Il Comune comunicherà per iscritto, mediante nota inviata a mezzo pec, l'inadempienza riscontrata ed assegnerà un termine non superiore a cinque giorni per la eventuale risoluzione dell'inadempienza riscontrata ove la stessa, a giudizio dell'Amministrazione, può essere eliminata e non richiede necessariamente l'applicazione della penale; l'affidatario dovrà contestare per iscritto l'inadempimento o comunicare il termine, comunque non superiore a cinque giorni, per l'adempimento.
7. Entro sette giorni dal ricevimento delle deduzioni dell'affidatario il Comune applica la penale ove la stessa consegua ipso iure alla violazione o nel caso in cui l'inadempienza contestata non sia stata



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

eliminata o adeguatamente giustificata; la penale sarà comunque applicata anche nel caso in cui le giustificazioni non siano ritenute sufficienti.

8 La penale applicata sarà rimborsata, salvo il caso in cui l'operatore economico decida di versarne l'importo in contanti, mediante parziale escussione della cauzione definitiva o in caso di insufficienza della stessa, sarà ritenuta dal Comune in compensazione del credito vantato dall'operatore economico accreditato per il servizio prestato e già fatturato.

9. L'applicazione di penali, di qualunque tipo o importo, per un numero superiore a tre, determina la risoluzione del patto di accreditamento salvo il risarcimento di eventuali danni.

10. Ove diverse dalle penali riportate nel presente articolo, per le ipotesi di violazione di altre clausole del capitolato, si applicano le penali ivi previste.

ART. 21 Tutela dei dati personali da parte dell'Amministrazione

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto i concorrenti e l'affidatario forniscono dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati conferiti dai concorrenti – ai sensi del d. lgs n 196/2003 - saranno utilizzati dall'Amministrazione come segue:

- Finalità del trattamento: i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dell'effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dal bando nonché per gli adempimenti previsti dalla normativa antimafia;

- Dati sensibili: i dati forniti dai concorrenti e dall'operatore economico accreditato non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 196/2003;

- Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, quali componenti della commissioni di gara, Amministrazioni preposte alla verifica delle informazioni fornite (Agenzia delle Entrate; Casellario; Amministrazione che hanno appaltato servizi in precedenza CCIAA e simili) nonché all'Autorità Giudiziaria e/o Forze di Polizia ove richiesto; i dati dell'affidatario possono altresì essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso nei limiti della legge 241/1990;

- Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs n.196/2003. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Art. 22 Tutela dei dati personali da parte dell'affidatario del servizio



328/00

AMBITO TERRITORIALE N15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

- 1 L'affidatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa;
2. L'affidatario ha l'obbligo di nominare il responsabile del trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del servizio in appalto;
3. L'affidatario, in particolare, ha l'obbligo di:
 - a) operare in modo che siano ridotti al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, secondo i perfezionamenti tecnici man mano disponibili, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - b) individuare i soggetti "incaricati", definendone livelli di autorizzazione all'accesso ai dati e modalità di esecuzione delle attività demandate e formalizzandone ruolo e responsabilità ai sensi della disciplina vigente;
 - c) trasmettere tempestivamente al Comune committente la documentazione anche tecnica delle misure adottate ed eventuali loro modificazioni;
 - d) fornirà al soggetto garantito dalla tutela le risposte alle eventuali richieste formulate ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03;
- 4 L'affidatario ed il relativo personale hanno comunque l'obbligo della massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'attività di cui al presente contratto ed è responsabile del trattamento dei dati personali che sono conferiti dal richiedente, nonché della corretta tenuta e custodia della documentazione fornita o acquisita dalle famiglie assistite;
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento degli eventuali danni.

ART. 23 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione del contratto di appalto è competente il Giudice previsto per legge.

ART. 24 Fonti normative applicabile all'accreditamento

Al servizio di cui al presente capitolato svolto in regime di accreditamento, si applica la legge n. 241/1990 e ss.mm. nonché i principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento desumibili dalla stessa legge n 241/1990.

Si applica il d.lgs n 36/2023 limitatamente agli articoli che siano, in tutto o in parte, espressamente richiamati nel presente capitolato o nell'avviso che regola la procedura di accreditamento con esclusione di ogni altra norma del Codice dei contratti pubblici le cui disposizioni non espressamente richiamate nel bando di accreditamento e/o nel capitolato.

Al patto di accreditamento e alla fase di esecuzione del contratto si applicano le norme del codice civile salva la preventiva prestazione di cauzione definitiva nelle forme e modalità previste dall'art. 117 dal d. lgs n 36/2023 e ss.mm.e con la esclusione delle riduzioni di importo ivi previste.



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

Si applicano altresì, in quanto compatibili:

- regolamento sui contratti del Comune di Marano di Napoli;
- regolamento dei contratti di Ambito territoriale;
- Protocollo di legalità in materia di appalti pubblici adottato dalla Prefettura di Napoli;
- codice etico adottato dal Comune di Marano di Napoli;
- Manuali di gestione dei fondi europei adottati dalle Autorità di gestione di detti fondi laddove il servizio sia finanziato in parte con detti fondi.

CLAUSOLE DEL PATTO/ CONTRATTO DI ACCREDITAMENTO

Art 1 Finalità del patto di accreditamento e valore contrattuale del servizio

Il presente patto di accreditamento impegna le parti – per il periodo di validità – a prestare il servizio di assistenza educativa domiciliare a favore di nuclei familiari come previsto nel capitolato d'oneri, sottoscritto dal soggetto accreditato al momento di partecipare alla procedura di accreditamento ed allegato al presente patto.

La sottoscrizione del presente patto non garantisce all'operatore economico alcun affidamento, atteso che lo stesso è demandato alla libera scelta dell'utente ammesso al servizio.

Il valore del presente contratto è determinato per l'intero periodo di validità, in € 160.000 ripartito nell'importo massimo di € 80.000, erogabile per ciascun anno di validità del contratto.

Il valore del contratto riportato al comma precedente, non costituisce corrispettivo atteso che lo stesso è determinato come previsto all'art 16 del capitolato.

Art. 2 Durata del patto di accreditamento

Il presente contratto, salvo quanto previsto al comma precedente e salva la durata dell'accREDITAMENTO, ha validità di cinque anni dalla data di sottoscrizione.

L'Amministrazione, decorsi due anni dalla data della sottoscrizione, potrà recedere in qualunque momento dal presente patto, con un preavviso di trenta giorni all'operatore economico accreditato.

Art. 3 Prestazioni oggetto dell'accREDITAMENTO

Le prestazioni da erogare sono definite nel PEI e, in particolare, nell'estratto dello stesso meglio descritto nel capitolato allegato al presente ed al quale si rinvia.

Ogni variazione del PEI richiede una espressa autorizzazione dell'Ambito e la consegna al fornitore di un nuovo titolo.



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

Non costituiscono prestazioni del presente contratto tutto quanto non espressamente previsto nel PEI eventualmente concordate tra utente e fornitore del servizio; rispetto a tale ultime prestazioni l'Ambito rimane estraneo e non assume obbligazioni di alcun tipo.

art. 4 Scelta del fornitore

Il servizio è erogato dal fornitore, iscritto in Albo, liberamente scelto dall'utente.
 L'utente richiede il servizio con le modalità previste agli articoli 2 e 3 del capitolato d'oneri.

art. 5 Obblighi del soggetto accreditato

1. Salvo quanto previsto nel capitolato d'oneri, il soggetto accreditato con la sottoscrizione del presente contratto assume nei confronti dell'Ambito le seguenti obbligazioni:

- a) comunicare entro 5 giorni ogni evento che determini la perdita dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d. lgs n 36/2023 e ss.mm. al fine di consentire all'Ente accreditante di predisporre gli opportuni provvedimenti in ordine alla sospensione dell'accREDITAMENTO e alla corretta informativa all'utenza;
- b) comunicare **entro 5 giorni** all'Ambito territoriale n 15 ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.
- c) individuare nella persona di _____ (nome e cognome), in qualità di Coordinatore del servizio accreditato, il soggetto di riferimento nei rapporti con il Ambito territoriale n 15, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni del nominativo individuato ed ad inoltrarne al servizio Sociale del Ambito territoriale n 15 il Curriculum Vitae e l'aggiornamento entro il 31/01;
- d) effettuare le sostituzioni in caso di assenza del personale e del coordinatore nei tempi definiti dal capitolato e darne comunicazione all'utente e all'ufficio di piano;
- e) prendere in carico gli utenti dell'Ambito territoriale n 15 che ne facciano richiesta e che siano in possesso di titolo per lo specifico servizio senza discriminazione o selezione alcuna comunicando all'ufficio di piano quanto richiesto dal capitolato d'oneri;
- f) a rispettare criteri, i tempi e le modalità di attivazione ed erogazione del servizio, come definito dalle modalità generali e del servizio accreditato;
- g) ad attuare il PEI a seguito della richiesta dei soggetti fruitori residenti, accettando il voucher da essi presentato, a trasmettere copia del documento di attivazione del servizio nei termini e con le modalità previste in capitolato;
- h) a dare immediata comunicazione scritta all'ufficio di piano e al Servizio Sociale del Comune di residenza dell'assistito, di qualsiasi evento significativo e/o straordinario riguardante l'andamento del servizio nonché delle eventuali difficoltà dei rapporti tra il soggetto accreditato e il fruitore dell'intervento;
- i) a fornire all'ufficio di piano elementi conoscitivi sull'andamento qualitativo del servizio ed a garantire la partecipazione del personale a incontri periodici di verifica sul progetto e gestione con l'assistente sociale di riferimento del servizio accreditato e con il responsabile dell'Ambito territoriale n 15 o suo delegato;
- l) ad inoltrare relazioni scritte sull'andamento dei progetti nei modi e tempi definite;
- m) ad accettare i sistemi di rendicontazione, di valutazione e di controllo stabiliti dal Comune di capofila dell'Ambito;
- n) inoltrare annualmente all'Ambito territoriale n 15 una relazione consuntiva sulle attività e l'organizzazione del servizio accreditato con un elenco nominativo degli operatori aggiornato;



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

o) all'utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori dipendenti dalla cooperativa, da trasmettere ogni sei mesi all'ufficio di piano;

art. 6 Pagamento del corrispettivo

L'importo orario previsto dal capitolato per la prestazione del servizio sarà pagato previa fattura che dovrà indicare il CIG e il CUP data e numero del patto di accreditamento, la tipologia del servizio, le iniziali dell'utente o degli utenti, con gli estremi del titolo che autorizza la prestazione a carico dell'Ambito e il mese di erogazione della prestazione.

L'operatore economico accreditato dovrà inviare una fattura per ciascuna fonte di finanziamento prevista nell'estratto del PEI (FNPS, PNRR, FSE)

L'importo dovuto sarà pagato mediante bonifico a favore di conto avente il seguente iban _____ aperto presso _____ Filiale

Il sig. _____, consapevole delle responsabilità penali comminate dalla legge per i casi di falsità in atti e dichiarazioni non rispondenti al vero dichiara che

<< il conto di cui al comma precedente è conforme a quanto previsto dalla legge n 136/2010 e ss.mm. e che il soggetto abilitato ad operare su detto conto è il sig. _____ nato a _____ il _____ C.F... _____ >>

Le parti, in ordine all'importo massimo complessivamente erogabile dall'Ambito in ciascun anno di validità della presente scrittura, rinviando e fanno espresso riferimento all'articolo 2 del capitolato.

Art. 7 Rinvio al capitolato

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento ed espressamente rinviando alle clausole del capitolato del servizio, allegato alla presente scrittura.

Per quanto non previsto dal presente contratto e dal capitolato del servizio le parti fanno riferimento alle norme del codice civile.

Art. 8 Cauzione definitiva e garanzie

Le parti danno atto che l'operatore economico accreditato ha prestato cauzione definitiva per la somma di € 40.000 mediante fideiussione assicurativa con polizza N _____ emessa in data _____ dall'agenzia di _____ della compagnia _____;

come richiesto la polizza prevede:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2^ comma, del Codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per lo svincolo si applica l'art.15 del capitolato.

Altresì il soggetto accreditato dà atto che per i rischi RCT e RCO ha stipulato con la compagnia _____ polizza N. _____ emessa dall'agenzia di _____ in data _____, e della quale consegna copia da inserire nel fascicolo contrattuale, con i seguenti massimali:



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

per RCT: per ciascun sinistro: € 1.000.000/00 per persone o cose;
 per RCO: per ciascun sinistro: € 250.000/00 per persona; € 200.000 per cose.
 Eventuali scoperti o franchigie non sono opponibili all'Amministrazione e restano a totale carico dell'affidatario.

Le parti convengono:

che eventuali franchigie, scoperti, nonché responsabilità civili conseguenti ad indennizzi parziali a seguito di massimali insufficienti restano a totale carico dell'operatore economico che manleva l'Ambito territoriale, e per esso il Comune capofila dell'Ambito, da ogni responsabilità; in caso di polizze assicurative che l'omesso deposito presso l'Ufficio di piano – entro dieci giorni successivi alla scadenza - della quietanza di pagamento del premio di ciascun anno dovuto al garante per la polizza emessa determina la risoluzione del patto di accreditamento.

Art. 9 Domicilio eletto

Per il recapito delle comunicazioni recettizie le parti eleggono il seguente domicilio:

Committente: Ambito territoriale sociale n 15 tra i Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA) –ufficio di piano- via Casa Schiano, convento S. Maria degli Angeli, Marano domiciliato presso ufficio protocollo del Comune di Marano di Napoli (NA) sito in C.so Umberto 16 Marano, PEC: protocollo@pec.comune.marano.na.it

accreditato: coop.va _____ con sede legale in _____ alla Via _____ n _____ pec: _____

Le parti dichiarano che le dichiarazioni recettizie saranno inviate, con pieno effetto per il destinatario dalla data di consegna alla casella di destinazione, alla casella pec dichiarata nel presente contratto.

Art. 10 Codice Etico degli Appalti e Protocollo di Legalità

L'Appaltatore accetta e sottoscrive tutte le clausole del Protocollo di Legalità stipulato tra la Prefettura di Napoli ed il Comune di Marano il 06/09/2007 e, in particolare, le clausole contenute nell'articolo 8, numerate progressivamente dal n° 1 al n° 8; l'intero Protocollo di Legalità, munito di sottoscrizione, resterà depositato in originale nel fascicolo contrattuale agli atti dell'Ufficio Contratti della S.A.

Il costituito sig. accetta e sottoscrive il codice etico degli Appalti, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 dell'8/11/2012; detto documento, munito di sottoscrizione, resterà depositato in originale nel fascicolo contrattuale agli atti dell'ufficio contratti del Comune di Marano di Napoli (NA).

Art. 11 Spese del presente contratto

Le spese del contratto sono a carico del soggetto accreditato.

Per l'imposta di bollo, la costituita parte richiede l'esenzione ai sensi dell'art. 82, comma 5, del d. lgs n 117/2017 e ss.mm; a tal fine il costituito sig. _____, consapevole delle responsabilità penali comminate dalla legge per i casi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che <<la



328/00

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE

Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)
Comune Capofila: Marano di Napoli
UFFICIO DI PIANO

Cooperativa _____ è iscritta all'albo nazionale delle cooperative di cui al D.M. 23.6.2004 e ss.mm. tenuto dal Ministero dello sviluppo economico>>.



AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

Comuni di Marano di Napoli e Quarto

Comune Capofila: Marano di Napoli

UFFICIO DI PIANO

AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UN ALBO DI AMBITO DI OPERATORI ECONOMICI PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITÀ C3 SVOLTO IN REGIME DI ACCREDITAMENTO

Art. 1 Oggetto dell'avviso

L'Ambito territoriale sociale n 15, costituito da i Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA), rappresentato dal Comune di Marano di Napoli, capofila, con sede presso l'ufficio di piano sito in Marano di Napoli alla via Casa Schiano, convento S. Maria degli Angeli, Cod. Fisc 80101470633 – PEC:ufficiodipianoambiton15@pec.comune.marano.na.it sito web: www.comune.marano.na.it intende formare un elenco unico di Ambito per l'**accreditamento** di operatori economici in possesso delle competenze tecniche, economiche ed organizzative, meglio specificate nei punti successivi e nel Capitolato, del Servizio di Assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità codice C3.

L'**accreditamento** avrà durata quinquennale dalla data di costituzione dell'albo delle cooperative accreditate salva la facoltà dell'Ambito di affidare, decorsi ventiquattro mesi dalla data di formazione dell'albo e mediante procedura ad evidenza pubblica disciplinata dal codice dei contratti di cui al d. lgs n 36 del 2023, ad un unico operatore il servizio in **accreditamento** e salva la cancellazione d'ufficio – in qualunque tempo - per la perdita dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d. lgs n 36/2023.

Le caratteristiche, le modalità di esecuzione, i destinatari ed il corrispettivo per il servizio di cui al presente articolo sono descritti nel capitolato.

Il servizio sarà prestato ai nuclei familiari residenti nel territorio dell'Ambito N 15 (Comuni di Marano e Quarto).

Art. 2 Fonti normative applicabile all'accreditamento

Ai sensi dell'art. 55 del d. lgs n 117/2017, al fine di coinvolgere attivamente gli enti del terzo settore nell'offerta dei servizi sociali, alla procedura per l'iscrizione nell'elenco di Ambito degli operatori economici abilitati al servizio di **assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità c3** in regime di accreditamento, si applica la legge n 241/1990 e ss.mm., nonché i principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento desumibili dalla stessa legge n. 241/1990, ovvero dal d. lgs n. 36/2023 i cui articoli siano espressamente richiamati nel capitolato o nel presente bando e negli stessi siano dichiarati applicabili alla presente procedura con esclusione di ogni altra norma del Codice dei contratti pubblici non richiamata nel bando e/o nel capitolato.

Si applicano altresì le disposizioni del presente bando e del capitolato del servizio.

Salva la prestazione di cauzione definitiva da prestare nelle forme e modalità previste dall'art. 117 dal d. lgs n 36/2023 e ss.mm., alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Si applicano in quanto compatibili:

- regolamento sui contratti del Comune di Marano di Napoli;
- regolamento dei contratti di Ambito territoriale;
- Protocollo di legalità in materia di appalti pubblici adottato dalla Prefettura di Napoli;
- codice etico;
- manuali di gestione dei fondi europei adottati dalle Autorità di gestione di detti fondi.

art. 3 Soggetti ammessi a presentare domanda e requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare, SOLO in forma singola le imprese sociali di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e ss.mm e le cooperative sociali di cui all'art. 1, 1^ comma, lettera a) della legge 8 novembre 1991, n. 381, in possesso dei seguenti requisiti:

a) assenza dei motivi di esclusione previste agli artt. 94, 95 e 98 del d. lgs n 36/2023

Sussiste la clausola di esclusione di cui all'art. 95, comma 2, lettera a) per la violazione delle norme in materia di lavoro, laddove siano stati notificati all'Amministrazione presso cui si è svolto il servizio uno o più dei seguenti atti:

- decreto ingiuntivo, ancorché non ancora definitivo, per crediti da lavoro maturati da dipendenti della cooperativa e dalla stessa non pagati nei termini previsti dal CCNL;
- decreti ingiuntivi, ingiunzioni fiscali o atti simili per crediti erariali o di Enti previdenziali non soddisfatti dall'operatore economico partecipante;
- pignoramenti presso terzi per crediti da lavoro o crediti erariali e degli enti previdenziali non soddisfatti dall'operatore economico partecipante.

a.1) abbiano svolto presso una Amministrazione pubblica, e con soddisfazione, nell'ultimo quinquennio e per la durata di almeno dodici mesi anche non continuativi, almeno uno dei seguenti servizi:

- 1) Servizio di Assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità codice C3.
- 2) Servizio di mediazione familiare;
- 3) Centri per le famiglie;

Al fine dell'accertamento dei servizi resi come conformi a quelli previsti ai punti 1,2, e 3 si procederà come segue:

- per il servizio di mediazione familiare e per i Centri per la famiglia, si farà riferimento al catalogo regionale dei servizi sociali;
- per il servizio di assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità codice C3, si farà riferimento agli artt. 6,7, e 8 del capitolato d'onere; in ogni caso saranno ritenuti conformi i servizi con le seguenti finalità:
 - garantire i diritti dei minori a vivere nella propria famiglia e nel proprio contesto di vita;
 - attivare e potenziare le capacità della famiglia e sostenerla nel percorso di acquisizione della consapevolezza del suo ruolo educativo;

-attivare sostegno psico-sociale ed educativo, in un contesto familiare con problematiche circoscritte, di breve o media durata.

oppure, in alternativa, al requisito di cui alla lettera a1):

a2) abbiano alle proprie dipendenze a tempo indeterminato, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di accreditamento, almeno **due educatori professionali o un educatore e uno psicologo** in possesso della qualificazione richiesta in capitolato e che abbiano maturato, presso una impresa o cooperativa che abbia svolto il servizio di cui alla lettera a1 per conto di una pubblica amministrazione, una esperienza di almeno dodici mesi nello svolgimento del servizio di cui alla lettera a1;

a3) siano iscritte nell'apposita sezione "imprese sociali" del registro delle imprese tenuto dalla CCIAA per il / i servizi(o) per cui chiedono l'accreditamento;

a4) **solo per le cooperative:** siano iscritte nelle se sezioni A), B) o D) – e **con esclusione delle cooperative iscritte nella sezione C)** - dell'albo regionale di cui all'art 4 della l.r. 10.4.2015 n 7;

a5) non sussista la causa di esclusione di cui all'art 53, comma 16 ter, del d. lgs n 165/2001 e ss.mm.;

a6) **solo per le cooperative:** siano in possesso di certificato di revisione o dell'avvenuto invio della richiesta di revisione per l'anno in corso, ai sensi del d. lgs. 2 agosto 2002 n. 220 "*Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge 3 aprile 2001, n. 142, recante: "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore"*;

a6 bis) **SOLO PER LE IMPRESE SOCIALI:** essere in regola con la verifica di cui al DECRETO MLPS 29 marzo 2022;

a7) siano in possesso di referenze bancarie attestanti che il cliente opera presso la Banca da almeno diciotto mesi e la correttezza del cliente medesimo;

Al fine della semplificazione delle procedure di verifica, da parte dell'Amministrazione, della sussistenza dei requisiti, È ESCLUSA la partecipazione di operatori economici costituiti in forma plurisoggettiva (RTI o consorzi, siano essi stabili o ordinari) in quanto alla presente procedura non si applicano gli articoli 65, 67 e 68 del d. lgs n 36/2023.

Per gli operatori che non abbiano i requisiti di cui al presente articolo NON È CONSENTITO il ricorso all'avvalimento in quanto alla presente procedura non si applica l'art. 104 del d. lgs n 36/2023.

art. 4 Modalità per la presentazione della domanda di accreditamento

Gli operatori economici interessati ad essere inseriti nell'Albo degli accreditati per la fornitura del servizio possono presentare la propria domanda, a mezzo pec ed **esclusivamente** al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.marano.na.it entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito del Comune di Marano di Napoli, sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi e gare. **Determina l'esclusione l'invio della domanda ad indirizzi pec, ancorché del Comune di Marano di Napoli (NA), diversi da quello, sopra riportato, dell'ufficio protocollo.**

Le domande dovranno riportare nell'oggetto "AMBITO N.15 ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITÀ CODICE C3".

Con la sola presentazione formale delle candidature, si intenderanno accettate in ogni loro elemento, da parte dei concorrenti, tutte le condizioni del presente bando.

art. 5 Documentazione a corredo della domanda

Alla domanda dovranno essere allegati- - A PENA DI ESCLUSIONE - i seguenti documenti, tutti sottoscritti digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto candidato:

1) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** conforme all'allegato 1 al presente bando, con cui il legale rappresentante dell'impresa concorrente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attesta il possesso dei requisiti di ordine generale e speciali richiesti; all'istanza deve essere allegata la dichiarazione, sottoscritta dal partecipante, di conoscenza ed accettazione delle clausole dell'art. 8 del protocollo di legalità.

2) **DGUE**, compilato solo nella parte II e III (PAGINE DA 3 A 24) allegato al presente avviso;

3) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** di certificazione del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, riportante le indicazioni riportate nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. conforme all'allegato 2 al presente disciplinare;

4) **DICHIARAZIONE**, conforme all'allegato 3 al presente disciplinare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante del concorrente, in cui siano riportati quali servizi siano stati prestati dal concorrente. Nella dichiarazione dovranno obbligatoriamente riportarsi:

.. la PA committente;

.. il tipo di servizio espletato con la data di inizio e di fine; – a pena di non ammissione devono essere dichiarati UNICAMENTE i servizi di assistenza riportati nel presente disciplinare;

-l'importo del contratto di appalto del servizio

.. gli estremi (numero e data) dell'atto di assegnazione (delibera, determina, contratto di appalto, convenzione ecc.);

- l'attestazione che nel corso dell'appalto non sono state contestate irregolarità di qualunque tipo (se vi sono state contestazioni ed il relativo procedimento non è stato definito occorre farne espressa menzione), non sono state applicate penalità, (se sono state applicate penalità i cui provvedimenti non siano divenuti esecutivi dovrà farsene esplicita menzione riportando sia la causa che ha determinato l'applicazione della penale sia gli estremi del provvedimento – giurisdizionale o

amministrativo – che ne ha sospeso l'esecuzione) e che non è intervenuta revoca o annullamento dell'appalto (in caso positivo occorre riportare la motivazione della revoca o annullamento).

Qualora i concorrenti abbiano svolto servizi aventi contenuto IDENTICO a quelli per i quali l'operatore richiede l'accreditamento ma nel contratto d'appalto stipulato con l'Amministrazione committente, detti servizi siano stati diversamente denominati, alla dichiarazione, di cui al presente punto, dovrà essere allegata copia del contratto d'appalto o del capitolato ove nel contratto non sia descritto il contenuto del servizio affidato, dal quale si rilevi il contenuto del servizio medesimo.

Il RUP effettuerà il confronto tra il contratto / capitolato d'appalto e il contenuto dell'equivalente servizio per il quale si richiede l'accreditamento, sulla scorta del catalogo regionale dei servizi sociali approvato con D.G.R. della Campania n. 107 del 23.04.2014, laddove si tratti del Servizio di Assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità codice C3, si farà riferimento a quanto riportato all'art. 3 lettera a.1 del presente avviso.

In caso di dichiarazione di identità il concorrente è ammesso con riserva di verifica presso l'Amministrazione competente.

Ove il servizio reso non sia identico a quelli per cui si richiede l'iscrizione nell'albo il concorrente è escluso dalla gara.

Se l'impresa non è in possesso della esperienza professionale richiesta potrà produrre i documenti previsti al punto 10.

5) REFERENZE bancarie, attestanti la correttezza e la puntualità del cliente, rilasciate – in data non antecedente a due mesi dalla scadenza dei termini per presentare domanda – da un istituto di credito bancario o Poste Italiane spa e con esclusione di altri intermediari finanziari. **Le referenze bancarie potranno essere rilasciate in forma cartacea e non sottoscritte in formato digitale.**

6) COPIA DEL CAPITOLATO D'ONERI sottoscritto su ciascuna facciata di ogni foglio, sulla quale deve essere apposto il timbro della cooperativa partecipante, per presa visione ed accettazione da parte del legale rappresentante della stessa.

7) COPIA DEL CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI pubblicato sul sito del Comune di Marano di Napoli (NA), approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 42 del 08/11/2012, debitamente sottoscritto per accettazione.

8) SOLO PER LE COOPERATIVE: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di iscrizione all'albo regionale di cui all'art 4 della l.r. 10.4.2015 n 7.

8 bis) SOLO PER LE IMPRESE SOCIALI: esito della verifica di cui al DECRETO MLPS 29 marzo 2022.

9) CERTIFICATO DI REVISIONE o copia dell'avvenuto invio della richiesta di revisione per l'anno in corso, ai sensi del d. lgs. 2 agosto 2002 n. 220.

10) SOLO PER LE COOPERATIVE / IMPRESE SOCIALI CHE NON PRODUCANO LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 4:

a) copia contratto individuale di lavoro e copia modello unilav;

- b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'operatore economico in cui sono indicate le imprese che hanno svolto il servizio di cui alla lettera a) dell'art. 3 ove il dipendente ha prestato servizio;
 c) dichiarazione di cui all'allegato 5, resa dall'operatore economico partecipante.

11) dichiarazione sostitutiva con cui il legale rappresentante dell'impresa/cooperativa partecipante dichiara che la stessa impresa / cooperativa partecipante non si trovi, nei confronti di altro operatore partecipante alla procedura di accreditamento, nella posizione di controllo formale o di collegamento previsti all'art. 80, comma 5, lettera M, del d. lgs n 50/2016 e ss.mm.

12) Copia delle clausole del contratto / patto di accreditamento sottoscritto per presa visione ed accettazione dall'impresa concorrente.

13) dichiarazione circa la inesistenza di provvedimenti notificati alle ad amministrazioni ove si è svolto il servizio (le imprese che non hanno svolto il servizio per altre Amministrazioni devono rendere attestazione in tal senso) – allegato 4 al disciplinare.

14) dichiarazione sostitutiva per la richiesta di informazione antimafia; tale dichiarazione deve riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione rilevantesi dal certificato camerale;

art. 6 Soccorso istruttorio

Il RUP, ai sensi dell'art. 6 della legge n 241/1990 ove rilevi l'assenza o l'incompletezza di istanze o documenti richiesti a pena di esclusione comunica, a mezzo pec all'indirizzo riportato nell'istanza, all'operatore economico il motivo della irregolarità o l'assenza del documento richiedendone, contestualmente, la regolarizzazione nel termine di due giorni lavorativi, o di cinque giorni lavorativi ove si tratti delle referenze bancarie.

Il difetto della regolarizzazione nel termine assegnato, o la regolarizzazione in difformità a quanto richiesto, determina l'esclusione della domanda.

art. 7 Forma e sottoscrizione dei documenti

Tutti i documenti in formato elettronico (istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive) devono essere sottoscritti con la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s), del D. Lgs. n. 82/2005.

La documentazione in formato cartaceo, previamente scannerizzata, dovrà recare l'attestazione di conformità all'originale ai sensi dell'art 19 del dpr n 445/2000.

L'Amministrazione esegue i controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara; in caso di dichiarazioni mendaci procederà alla denuncia all'AG e alla decadenza dall'aggiudicazione.

art. 8 Pubblicazione dell'albo degli accreditati e rimedi per l'impugnazione

L'albo dei soggetti accreditati e l'elenco degli operatori economici esclusi con la relativa motivazione sono pubblicati all'albo del Comune di Marano di Napoli, sezione Amministrazione trasparente sottosezione bandi, quarantacinque giorni dopo la scadenza dei termini per la

presentazione delle domande. In caso di differimento del termine, entro lo stesso termine è comunicata la data in cui sarà pubblico l'elenco.

Avverso il provvedimento di esclusione e di tutti gli atti presupposti è ammesso ricorso al TAR della Campania nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione determinata ai commi precedenti.

Art. 9 Responsabile del procedimento

Il responsabile unico del procedimento: dr. TASSIERO Agostino, assistente sociale.

Il Responsabile del procedimento istruisce le istanze pervenute, valuta ed accerta la sussistenza relativa ai requisiti professionali ed economici richiesti e propone al coordinatore dell'ufficio di piano un elenco degli operatori economici da iscrivere nell'albo o da escludere dallo stesso per mancanza dei requisiti.

Al RUP possono essere proposti - esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: ufficiodipianoambiton15@pec.comune.marano.na.it ed indicando un indirizzo PEC del richiedente - quesiti sulla procedura di accreditamento.

Le richieste di chiarimento potranno essere inviate sino a tre giorni precedenti la scadenza dei termini per presentare istanza.

L'Amministrazione risponde entro il giorno lavorativo successivo al ricevimento del quesito.

art. 10 Informativa sulla privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, in ordine al procedimento conseguente al presente avviso si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti al perseguimento di obblighi specificatamente richiesti nel procedimento ad evidenza pubblica, cui il presente bando è rivolto; le modalità di trattamento sono inerenti a funzioni istituzionali;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla procedura selettiva di accreditamento, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione accreditante in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla procedura o nella decadenza dall'Albo dei soggetti accreditati;

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale interno dell'Amministrazione comunale accreditante, implicato nel procedimento;
- i concorrenti che partecipano alla procedura di accreditamento;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241;

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003 medesimo, cui si rinvia.

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale di Marano di Napoli (NA) ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679 per quanto riguarda i dati delle ditte partecipanti e i referenti di ciascun comune per i voucher attivati nei relativi territori.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

allegato 1 disciplinare accreditamento servizio di Assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità codice C3

SCHEMA DI DOMANDA DI ACCREDITAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITÀ CODICE C3

Al Sig. Coordinatore UDP ambito territoriale n 15 tra i
Comuni di Marano di Napoli (NA) e Quarto (NA)

Oggetto: istanza di accreditamento servizio di tutoraggio del Servizio di Assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità codice C3

Il/i sottoscritto/i _____
nato a _____ il _____ CF _____
residente in _____ alla Via _____
legale rappresentante _____

della cooperativa _____
con sede in _____ alla Via _____
Cod fiscale _____ P.Iva _____
PEC _____

della impresa sociale _____
con sede in _____ alla Via _____
Cod fiscale _____ P.Iva _____
PEC _____

CHIEDE

Di essere iscritto nell'albo di Ambito dei soggetti idonei a prestare il servizio di Assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità codice C3

Al fine dell'iscrizione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

dichiara

- che l'impresa partecipante non versa in alcuna delle cause di esclusione previste agli artt. 94 e 95 del d. Lgs n 36/2016;

- che è iscritta nel registro delle imprese presso la CCIAA di _____ dal _____ con il n _____ e con partita IVA _____ per l'esercizio di servizi educativi per minori /famiglie come da dichiarazione sostitutiva allegata.

- che l'impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Marano (NA) e/o del Comune di Quarto (NA) che abbiano rivestito poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti nell'ultimo triennio;
- che l'impresa è in regola con le norme sulla revisione delle cooperative ai sensi del d. lgs. 2 agosto 2002 n. 220;
- di conoscere ed accettare le clausole capitolato del servizio e del patto di accreditamento che, debitamente sottoscritti dal dichiarante, vengono allegati alla presente istanza di ammissione;
- di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e di giudicare l'aliquota oraria erogata, nel suo complesso, remunerativa e tale da consentire l'offerta del servizio;
- di obbligarsi ad applicare nei confronti del personale il contratto di lavoro privato subordinato e ad applicare condizioni retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionale delle cooperative del settore socio-sanitario-educativo del triennio 2017/2019 o successivamente intervenuto.

Il sottoscritto, altresì DICHIARA:

- a) adottare modalità per la formalizzazione del contratto educativo con l'utente prevedendo il coinvolgimento dei familiari/tutori;
- b) adottare procedure per la gestione informatizzata della documentazione;
- c) adottare piani di programmazione e modalità di controllo dei risultati, da aggiornare annualmente, relativi a:
 - 1) obiettivi generali e specifici del servizio;
 - 2) azioni finalizzate a garantire la continuità assistenziale, attraverso il raccordo con altri servizi, strutture e agenzie del territorio;
 - 3) contatto con l'ambiente esterno e fruizione delle risorse del territorio da parte degli utenti;
 - 4) formazione del personale ed interventi per favorire l'inserimento del personale neoassunto (affiancamento, tutoraggio ed altro);
 - 5) prevenzione del burnout.

Il sottoscritto, infine, si impegna a:

- costituire cauzione definitiva come previsto dal capitolato;
- prendere in carico gli utenti residenti nei Comuni dell'Ambito n. 15;
- di fornire ai propri operatori tutti i mezzi, gli strumenti e gli ausili necessari per un'adeguata erogazione del servizio secondo quanto previsto dalle norme vigenti, nonché per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- a garantire, per quanto possibile, la continuità del rapporto operatore – utente;
- a garantire la sostituzione degli operatori che cessino dal servizio, in un tempo comunque non superiore a dieci giorni, con altri operatori aventi la medesima qualifica;
- a garantire l'erogazione del servizio, trattandosi di un servizio di pubblico interesse, anche in presenza di agitazioni sindacali, in applicazione delle norme sui servizi pubblici essenziali.

Allega alla presente, dichiarazione di accettazione clausole del protocollo di legalità.

Firma

DICHIARAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI ISCRIZIONE ELENCO DI AMBITO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITÀ CODICE C3

Il sottoscritto _____ (riportare le generalità complete, anagrafiche e codice fiscale, del soggetto che sottoscrive l'istanza di ammissione alla gara e le generalità dell'impresa partecipante, anagrafiche e fiscali.

DICHIARA

- 1) di essere a conoscenza delle seguenti clausole previste all'art. 8 del "*protocollo di legalità sugli appalti pubblici*" adottato dalla Prefettura di Napoli;
- 2) di impegnarsi ad osservare il contenuto delle seguenti clausole:

clausola 1

-- di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel protocollo di legalità sugli appalti pubblici, --- consultabili anche sul sito www.utg.napoli.it --- sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

clausola 2

-- la sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alla Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale e l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti idi beni personali e di cantiere);

clausola 3

-- la sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

clausola 4

la sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del dpr n 252/1998, ovvero la sussistenza di collegamenti formali e/o sostanziali o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa una penale del 10% del valore del contratto; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

clausola 5

la sottoscritta impresa di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

clausola 6

la sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto della stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore di imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici salva l'ipotesi di lavorazione altamente specialistiche;

clausola 7

di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata ed uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge n 143/1991;

clausola 8

la sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi ed i pagamenti di importo superiore a tremila euro, relativi a contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico, in caso di violazione di tale obbligo senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce detrando automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Data _____

Firma _____

allegato 2 disciplinare accreditamento servizio di assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità codice c3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione)

Il/i sottoscritto/i _____
nato a _____ il _____ CF _____
residente in _____ alla Via _____
legale rappresentante

della cooperativa _____
con sede in _____ alla Via _____
Cod
fiscale _____ P.Iva _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

Tel. / E-mail / Pec

AMMINISTRATORI
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

PROCURATORI

Numero componenti in carica

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

cognome

none

Luogo – data di nascita

Qualifica

DIRETTORI TECNICI (SE PREVISTI)

cognome

none

Luogo – data di nascita

Qualifica

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE CESSATI

cognome none Luogo – data di nascita Qualifica

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI / PROPRIETARI CON L'INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CIASCUNO

cognome none Luogo – data di nascita Qualifica Percentuale

N.B. Qualora la Società abbia un numero di Soci pari o inferiore a quattro e il socio di maggioranza sia una persona giuridica, deve essere allegata ANCHE la dichiarazione sostitutiva della CCIAA di detta società.

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, il

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO 3 disciplinare accreditamento servizio di assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità codice c3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, RESA AI SENSI DELL' ART. 47 DEL DPR N 44572000, PER I SERVIZI RESI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 Codice fiscale _____, residente in _____
 alla via _____, legale rappresentante della _____
 -P. Iva _____ -- con sede legale in _____ alla Via _____
 e sede operativa in _____ alla Via _____,
 consapevole delle responsabilità penali comminate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n 445 per i casi di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del dpr n 44572000

che la cooperativa _____ ha svolto il seguente servizio _____ appaltato dal Comune / Ambito di _____ con determina n _____ del _____ per il periodo dal _____ al _____;

che nel corso dell'appalto non sono state contestate irregolarità per inosservanza o mancata applicazione del Ccnl di personale e/o altre irregolarità costituenti gravi illeciti professionali

(oppure)

che nel corso dell'appalto sono state contestate le seguenti irregolarità (riportare tutte le irregolarità contestate in quanto la relativa valutazione sarà compiuta dalla commissione di gara)

che nel corso dell'appalto non sono state applicate penalità _____ oppure

che con determina / delibera n _____ del _____ è stata applicata la seguente penalità _____ per la seguente violazione contrattuale _____

che nel corso dell'appalto non è intervenuta revoca o annullamento dello stesso oppure

che nel corso dell'appalto è intervenuta revoca o annullamento dello stesso appalto per il seguente motivo _____

firma

ALLEGATO 4 disciplinare accreditamento servizio di assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità codice c3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, RESA AI SENSI DELL' ART. 47 DEL DPR N 44572000, PER EVENTUALI PROVVEDIMENTI NOTIFICATI ALLE AMMINISTRAZIONI OVE SI È SVOLTO IL SERVIZIO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice fiscale _____, residente in _____
alla via _____, legale rappresentante della _____
-P. Iva _____ con sede legale in _____ alla Via _____
e sede operativa in _____ alla Via _____,
consapevole delle responsabilità penali comminate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n 445 per i casi di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del dpr n 44572000

(1) di non essere a conoscenza che presso le Amministrazioni presso cui l'impresa richiedente ha svolto il servizio in accreditamento siano stati notificati alcuno dei seguenti atti:

- decreto ingiuntivo, ancorché non ancora definitivo, per crediti da lavoro maturati da dipendenti della cooperativa e dalla stessa non pagati nei termini previsti dal CCNL;
- decreti ingiuntivi, ingiunzioni fiscali o atti simili per crediti erariali o di Enti previdenziali non soddisfatti dall'operatore economico partecipante;
- pignoramenti presso terzi per crediti da lavoro o crediti erariali e degli enti previdenziali non soddisfatti dall'operatore economico partecipante.

OPPURE

(1) che l'impresa richiedente NON ha mai svolto il servizio

(1) depennare la parte che non ricorre

data _____

firma

ALLEGATO 5 disciplinare accreditamento servizio **di assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità codice c3**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, RESA AI SENSI DELL' ART. 47 DEL DPR N 44572000, SULLE ESPERIENZE LAVORATIVE DEFLI EDUCATORI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 Codice fiscale _____, residente in _____
 alla via _____, legale rappresentante della _____
 -P. Iva _____ -- con sede legale in _____

alla Via _____ consapevole delle responsabilità penali
 comminate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n 445 per i casi di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del dpr n 44572000

1) che il sig _____ nato a _____ il _____
 Codice fiscale _____, residente in _____
 alla via _____ ha prestato servizio dal _____ al _____

presso la seguente cooperativa /impresa sociale _____

-P. Iva _____

-- con sede legale in _____ alla Via _____

2) che la predetta cooperativa / impresa sociale _____

ha reso presso _____ (indicare l'Amministrazione)

il servizio _____ (indicare il servizio reso)

dal _____ al _____

data _____

firma